

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to BATTISTINO Arch. Bruno

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to GILETTA Rag. Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28.05.2019 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 28.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6**

**Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica**

**OGGETTO: TASI. Approvazione tariffe anno 2019.**

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio	X	
ABRATE Enrico	X	
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo	X	
DOMPE' Marilena	X	
PETTE' Anna Maria	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
NOVARINO Mauro	X	
	<b>11</b>	<b>==</b>

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI pari ad € 325.000,00, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità ma al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, garantiscono la copertura del 40,61% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 800.260,00 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione **2019**:

Codice Bilancio	SERVIZIO	COSTI TOTALI
03.01	Polizia locale e amministrativa	€ 56.627,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 248.774,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (Manutenzione del verde)	€ 58.140,00
11.01	Sistema di Protezione civile	€ 6.600,00
05-02	Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	€ 33.170,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 84.612,00
04.01	Istruzione prescolastica	€ 74.790,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 129.545,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 95.852,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 12.150,00
TOTALE		€ 800.260,00

Richiamata la delibera C.C. n. 51 del 20/12/2017 con al quale sono state approvate/confermate le aliquote TASI per l'anno 2018 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208

(Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che “Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che “... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...”;
- l'art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che “...Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 ...”.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale “... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio finanziario parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

**DELIBERA**

1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI anche per l'anno 2019:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Detrazione forfettaria per le abitazioni principali (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	Euro 20,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)  La quota della TASI a carico degli affittuari degli immobili relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 20%  La quota della TASI a carico dei proprietari di immobili affittati relativi alle categorie A1-A8-A/9 è del 80%.	2,00 per mille
Altri immobili esclusi i terreni agricoli	3,00 per mille
Altri Immobili locati a canone concordato	2,25 per mille
Aree Edificabili	3,00 per mille
Immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie D ed E i macchinari, i congegni, le attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (i cosiddetti "imbullonati")	Esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali
Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Fabbricati rurali strumentali e fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e che non siano locati)	1,00 per mille

2) di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, ed altresì al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, un gettito stimato pari ad € 325.000,00 che garantisce la copertura del 40,61% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 800.260,00, come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2019:

Codice Bilancio	SERVIZIO	COSTI TOTALI
03.01	Polizia locale e amministrativa	€ 56.627,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 248.774,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (Manutenzione del verde)	€ 58.140,00
11.01	Sistema di Protezione civile	€ 6.600,00
05-02	Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	€ 33.170,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 84.612,00
04.01	Istruzione prescolastica	€ 74.790,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 129.545,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 95.852,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 12.150,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 800.260,00</b>

3) dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.